



Casattiva, lavori da ottobre «Sarà a servizio degli anziani»

Presentato il progetto di housing sociale voluto dalla rsa
L'inaugurazione nel 2020, il sostegno di enti locali e fondazioni

MORBEGNO A ottobre i primi interventi di demolizione che precedono la riqualificazione dello stabile, nel 2019 il completamento dei lavori e nel 2020 l'inaugurazione ufficiale della struttura.

È questa la tabella di marcia esposta dal direttore della rsa di Morbegno, Giancarlo Rizzetto, durante la giornata di presentazione del progetto Casattiva, housing sociale a favore di persone anziane fragili.

Un'occasione pubblica dove la fondazione Ambrosetti Paravicini presieduta da Emilio Campanella ha reso noti i contenuti del nuovo servizio pensato dall'ente (nella foto in alto il rendering della struttura).

Presenti Giandomenico Fumagalli e Nicoletta Sterlocchi di Banca Prossima Spa, banca del Gruppo Intesa Sanpaolo i progettisti dello studio Aegis di Brescia, Nicola Cantarelli ed Eleonora Zucchelli che collaboreranno con l'impresa locale Quadrio costruzioni per realizzare il progetto, «partito con l'acquisto dell'immobile su via Stelvio (l'ex casa Bernasconi) direttamente confinante sul retro con la proprietà della nostra casa di riposo- ha spiegato Campanella- con l'idea di realizzarvi Casattiva che prevede la demolizione e quindi la ristrutturazione dell'edificio che metteremo a disposizione della città».

Hanno già mostrato interesse all'iniziativa le due fondazioni benefiche morbegnesi, Mattei e Promor «ma anche l'ente montano ha accolto la ri-

chiesta di adesione al progetto mettendo a disposizione 50mila euro- ha specificato Rizzetto- e ci auguriamo che il Comune ci venga incontro con gli oneri di urbanizzazione».

Il sindaco Andrea Ruggeri intervenuto per un saluto ha garantito di venire incontro all'iniziativa «che porta un servizio importante alla popolazione all'interno di quello che, insieme al vicino presidio territoriale ospedaliero, diventerà un polo multiservizi del mandamento in un'area che sarà attraversata dalla nuova viabilità cittadina, cioè l'attuale strada 38 che verrà declassata con l'arrivo della nuova statale».

La Casa verrà ampliata e collegata direttamente al padiglione Ambrosetti della rsa e manterrà un ingresso indipendente con un passaggio pedonale che collega via Stelvio (cioè la

statale 38) ai giardini ed al parcheggio interno. Sarà realizzata una residenza sociale al primo piano (dieci posti letto) due mini-alloggi al secondo piano (quattro posti letto) per persone anziane autosufficienti in situazione di fragilità un centri servizi al piano terra per orientare le famiglie ai servizi.

Per realizzare il progetto la fondazione ha presentato richiesta di contributo a Fondazione Cariplo e ha inoltre chiesto a Banca Prossima la possibilità di ottenere un prestito attraverso il portale "Terzo Valore". In questo modo si raccoglieranno da privati i fondi mancanti per la realizzazione del progetto: le obbligazioni possono essere sottoscritte da enti o privati cittadini attraverso un prestito garantito, a favore della fondazione che lo restituirà in dieci anni.

TRAONA

Per il Tralcio 16 anni di impegno

■ Festa annuale per l'associazione "Il Tralcio" che compie 16 anni e si prepara a un pomeriggio di iniziative. Oggi al polifunzionale della Valletta i festeggiamenti prenderanno il via alle 14 e comprendono il saggio finale degli allievi che hanno preso parte ai corsi di musica 2017/2018 dell'associazione Arci Agathos, che ha sede come Il Tralcio nel polifunzionale comunale, e il saggio finale dei ragazzi della musicoterapia, con il gruppo "Equilibrio musicale". Ci sarà inoltre la consegna degli attestati da parte dell'associazione Oasi delle 4 zampe per il progetto di pet therapy. La festa si concluderà con la celebrazione della messa alle 18

VALMASINO

IL CONCORSO LOGO BIBLIOTECA FATTO DAI RAGAZZI



Un concorso per dare un logo e uno slogan alla biblioteca. Il Comune di Valmasino con le scuole ha indetto il concorso "Un logo e uno slogan per la biblioteca". Nella sala del municipio, si sono svolte le premiazioni alle quali hanno partecipato il sindaco Simone Songini, il suo vice Stefania Angileri, la dirigente scolastica Elisa Gusmeroli, le insegnanti e 15 bambini della scuola d'infanzia insieme ai 36 alunni della primaria. Sono stati proprio i piccoli della primaria di Cataeggio a realizzare bellissimi disegni, mentre le classi hanno proposto gli slogan. «Non è stato facile per la giuria scegliere - spiega la vicesindaco Angileri - gli elaborati portati dagli alunni sono stati tutti molto fantasiosi e originali, così la commissione giudicatrice composta da sindaco, dirigente scolastica, Elena Borla insegnante dell'infanzia, Marta Perregrini, volontaria della biblioteca, Alda Volpi dell'associazione artistica Arte e colori hanno fatto davvero fatica a scegliere chi premiare». La vincitrice del logo è stata Mia Rossi (2^a Filippo Venzi, 3^a Chiara Rossi); per lo slogan è stata scelta la classe seconda. «L'iniziativa è stata fortemente voluta dai volontari che si sono attivati per organizzare al meglio anche le premiazioni dove la scuola ha portato una simpatica canzone che invitava in modo divertente a entrare in biblioteca: la nostra ha le porte aperte per offrire il mondo in mano» precisa Angileri riferendosi direttamente allo slogan vincitore. «Ci auguriamo - conclude l'amministratrice - che anche grazie al contributo dei bambini, la nostra biblioteca, venga sempre più frequentata».

Alunni della Damiani La vita di un tempo nei racconti scritti dai bambini di oggi



Un momento della giornata

MORBEGNO In 200 a "I racconti a palazzo Malacrida e lungo la Via Priula". È stata una bella festa per i 140 alunni delle classi I, II e III dell'istituto comprensivo Damiani. E una festa anche del progetto "Tutti in scena!", sostenuto da Fondazione Cariplo e realizzato dall'associazione culturale Ad Fontes. È durato un pomeriggio intero l'appuntamento nel chiostro di Sant'Antonio, un'occasione per vedere i lavori realizzati dai bambini della scuola primaria all'interno del progetto di educazione ambientale: un viaggio nel passato, alla ricerca di storie di persone, luoghi, tradizioni e leggende della Morbegno di un tempo lontano. «I documenti degli archivi delle famiglie Malacrida e Mariani sono stati una preziosa fonte di informazione per la fantasia dei bambini che li hanno trasformati in racconti di vita, di arte e di paesaggio. - ha detto l'insegnante Marilisa Ronconi -. Si è trattato di un progetto importante: i bambini non hanno subito un apprendimento passivo, ma hanno elaborato attivamente le proprie conoscenze». Oltre ai bambini e agli insegnanti erano presenti il presidente di Ad Fontes, Ugo Zecca e la coordinatrice del progetto, Rita Pezzola, l'assessore comunale alla Cultura Claudio D'Agata, il vicesindaco di Albaredo, Patrizio Del Nero, per il Distretto culturale Sergio Schena, presidente della Fondazione di Sviluppo Locale, Luca Gadola per l'Ordine provinciale degli ingegneri, Carla Bazzano per la delegazione di Sondrio del Fai e Walter Raschetti, portavoce del parco delle Orobie. I bambini hanno potuto leggere e raccontare le vicende del piccolo Ascanio lungo la via Priula, alla scoperta del territorio della sua valle. E lo hanno fatto attraverso letture animate proprio dei racconti che hanno scritto per poi passare alla consegna dei libri ai presenti. Il pubblico ha apprezzato il grande impegno dei bambini messi a frutto dopo due anni di appassionanti esperienze di archivio, di paesaggio, di saperi, di vita. Dopo i racconti, alcuni cantori del coro Cai di Sondrio hanno quindi invitato al canto de "La Montanara", inno della montagna.

Enjoy Cup, che numeri

Quasi 60 squadre, alberghi e b&b al completo

MORBEGNO Due giorni di festa, allegria, sport e aggregazione: la settima edizione dell'Enjoy Valtellina Cup può essere riassunta con queste parole. La manifestazione ha fatto registrare numeri strabilianti, addirittura superiori a quelli della passata stagione. Due gli impianti utilizzati lo scorso fine settimana: lo stadio Amanzio Toccalli e la Colonia Fluviale. Nella prima si sono disputati i tornei di calcio a 5, suddivisi in tre categorie: l'Open Femminile, l'Open Maschile e quella dei pulcini misti nella seconda è stata costituita un'area di svago e ha avuto luogo nella serata di sabato la cena "Sapori della Valtellina".

Quasi sessanta le squadre iscritte, da tutta la Lombardia: Milano, Varese, Como, Lecco, Cremona e Mantova. Più di venti le strutture alberghiere che hanno ospitato i partecipanti

esaurendo i posti disponibili nell'area compresa tra Colico e San Pietro Berbenno, richieste elevate anche di Bed and Breakfast.

L'evento ha avuto come scopo principale il divertimento e la promozione del territorio valtellinese; altro ingrediente che ha arricchito le giornate la musica, presente Radio V che ha animato la festa. Nella serata di sabato alla Colonia Fluviale oltre alla cena si è tenuto il concerto "Enjoy Live Music" Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza a sei Associazioni Onlus.

Il presidente dell'Enjoy Valtellina Francesco Natali ha espresso la sua soddisfazione: «Abbiamo ricevuti tantissimi complimenti dalla squadra che hanno aderito. Ogni anno i numeri aumentano. Ringrazio il mio staff organizzativo e i volontari che hanno dato una grossa mano».



DUE GIORNI DI EVENTI

■ Quasi sessanta le squadre iscritte, da tutta la Lombardia. Più di venti le strutture alberghiere che hanno ospitato i partecipanti esaurendo i posti disponibili